LA NAZIONE
FIRENZE

IL DIBATTITO IL GOVERNATORE: «NON ENTRO NELLA POLEMICA»

E lo scontro sulla Via non scuote Rossi: «Avanti con il potenziamento di Peretola»

LE SCINTILLE romane non scuotono le convinzioni di Enrico Rossi. Lo scontro in commissione Bilancio a Montecitorio – con il governo costretto, di fronte alle barricate delle opposizioni che hanno gridato allo scandalo, a ritirare l'emendamento alla legge di stabilità che prevedeva l'"esenzione' dalla valutazione d'impatto ambientale (Via) per i progetti di sviluppo dei grandi aeroporti, e quindi di Peretola – non cambia i progetti del governatore sull'ampliamento dello scalo fiorentino. «Io non polemizzo - ha commentato ieri il governatore della Toscana a margine della riunione di Giunta - Ho lavorato molto a questa cosa, ho passato impegnandomi una buona parte questa vicenda nella passata legislatura». «Abbiamo rispettato il parere che hanno espresso i tecnici della Toscana e la riunione per la valutazione dell'impatto ambientale che è di carattere nazionale avverrà all'esclusiva presenza dei tecnici presso il ministero per l'Ambiente. Quindi non ci va il presidente della Regione Toscana - ha precisato Rossi -. Il presidente della Regione sulla base di una delibera assunta, che riguarda la riqualificazione complessiva di tutta la Piana, parteciperà invece ad una conferenza dei servizi successiva alla valutazione di impatto ambientale, dirà la sua, che ormai ha ripetuto migliaia di volte».

Lo scontro romano accende poi i riflettori sulla divergenza di vedute fra i berluscones parlamentari - che hanno alzato, insieme alle altre opposizioni, un muro contro la norma del governo - e il partito fiorentino. «Forza Italia Firenze è da sempre favorevole allo sviluppo dell'aeroporto Amerigo Vespucci - dice il coordinatore cittadino Marco Stella - Siamo da sempre a favore dell'allungamento a 2400 metri della pista di Peretola e ci battiamo con convinzione per potenziare lo scalo fiorentino in sinergia con quello pisano». Tutto questo, precisa Stella, senza entrare «in tecnicismi che competono agli esperti».

E. Baldi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.